

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-649 del 10/02/2023   |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NUVOLETO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Leonardo da Vinci n. 24. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento a servizio di attività agrituristica con annessi laboratorio di produzione birra artigianale e locale di somministrazione e degustazione sito in Comune di Cesena, Via Tessello n. 4236. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-665 del 10/02/2023  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  |
| Dirigente adottante         | TAMARA MORDENTI  |

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NUVOLETO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Leonardo da Vinci n. 24. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento a servizio di attività agrituristica con annessi laboratorio di produzione birra artigianale e locale di somministrazione e degustazione sito in Comune di Cesena, Via Tessello n. 4236.**

## LA DIRIGENTE

### Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa DEL 2022\_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 20/06/2022, acquisita ai Prott. Unione n. 21977 e n. 21983 e da Arpa al PG/2022/105023 del 24/06/2022, da **NUVOLETO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA** nella persona del delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Leonardo da Vinci n. 24, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività agrituristica con annessi laboratorio di produzione birra artigianale e locale di somministrazione e degustazione, sito in Comune di Cesena, Via Tessello n. 4236, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate domestiche in corpi idrici superficiali;
- Valutazione di impatto acustico;

**Atteso** che l'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento di SCIA condizionata – Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 7 DPR 160/2020, art. 19-bis c 3 L. 241/90, art. 14 L.R. 15/2013) per “RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA IN STRUTTURA AGRITURISTICA ESISTENTE AL FINE DI CONVERTIRNE L'ORIENTAMENTO DA STRUTTURA RICETTIVA A PRODUZIONE E DEGUSTAZIONE BIRRA” (Pratica 68/USCIA/2022), attivata presso il SUAP in data 20/06/2022;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 19554 del 12/07/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/115379, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione a completamento ed interruzione dei termini procedurali;

**Atteso** che in data 11/08/2022 con nota Prot. Unione n. 28507, acquisita da Arpae al PG/2022/134367 del 12/08/2022, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, così come richiesto dalla Ditta con nota del 08/08/2022, concedeva alla Ditta proroga per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;

**Atteso** che l'Autorizzazione Unica Ambientale è risultata correttamente presentata a seguito della documentazione trasmessa in data 09/12/2022, acquisita al Prot. Unione 43734 e da Arpae al PG/2023/964 del 03/01/2023, e che da tale data sono stati riavviati i tempi del procedimento;

**Visto** che con nota del 03/01/2023 Prot. Unione 2023, acquisita da Arpae al PG/2023/1100, il SUAP ha provveduto a formulare alla Ditta richiesta di integrazioni, come da valutazione del progetto espresso dall'AUSL;

**Dato atto** che in data 30/01/2023, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 4119 e da Arpae al PG/2023/23880 del 09/02/2023;

**Considerato** che, in merito all'impatto acustico, con nota del 29/06/2022, acquisita al PG/2022/107482, il Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 17/AUA/2022 in cui è stata allegata una Dichiarazione, datata 9 giugno 2022 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica (...), con attestato l'assenza di sorgenti sonore e di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica utilizzo di strumenti musicali con il conseguente rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Dichiarazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetti e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione”*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali: Rapporto istruttorio acquisito in data 10/02/2023;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **NUVOLETO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **NUVOLETO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA** (C.F./P.IVA 02357340393) con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Leonardo da Vinci n. 24, **per l'insediamento a servizio di attività agrituristica con annessi laboratorio di produzione birra artigianale e locale di somministrazione e degustazione sito Comune di Cesena, Via Tessello n. 4236.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est  
Tamara Mordenti

## **SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

### **PREMESSA**

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica con annessi laboratorio di produzione birra artigianale e locale di somministrazione e degustazione, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 17 a.e. (di cui 14 a.e. provenienti da zona somministrazione/degustazione e 3 a.e. da laboratorio);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 1.920 lt, fossa Imhoff da 20 a.e. e letto assorbente da mq 105,00;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita nel fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 12/01/2023 acquisita al Prot. Arpae n. PG/20235248;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 24/06/2022 al Prot. Arpae n. PG/2022/105023, così come successivamente integrate/modificate in data 29/12/2022, Prot. Arpae n. PG/2022/214133, in data 02/01/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/286, in data 03/01/2023 al Prot. n. PG/2023/64 e in data 09/02/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/23880;
- Tavola recante da oggetto "Schema della rete fognaria bianca e nera", in scala 1:100, acquisita agli atti in data 09/02/2023 al Prot. n. PG/2023/23880 (*allegata*).

### **CONDIZIONI:**

|   |  |
|---|--|
| <b>Indirizzo insediamento</b>                     | Via Tessello n. 4236 - Cesena  |
| <b>Destinazione dell'insediamento</b>             | Attività agrituristica con annessi laboratorio di produzione birra artigianale e locale di somministrazione e degustazione |
| <b>Classificazione dello scarico</b>              | Acque reflue industriali assimilate alle domestiche  |
| <b>Potenzialità</b>                               | 17 a.e. (di cui 14 a.e. provenienti da zona somministrazione/degustazione e 3 a.e. da laboratorio)                         |
| <b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b> | Pozzetto degrassatore da 1.920 lt, fossa Imhoff da 20 a.e. e letto assorbente da 105,00 mq                                 |
| <b>Corpo Recettore</b>                            | Fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio  |

## **PRESCRIZIONI:**

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoga prescrizione è da intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
5. La fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Dovranno essere curate ed eventualmente sostituite periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Si consiglia di piantare essenze già ben sviluppate. Per tutto il perimetro dell'impianto, dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**